



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

“PADRE A.M. TANNOIA”

CORATO-RUVO DI PUGLIA (BA)

ALLEGATO 1

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELAZIONI E PERCORSI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

CLASSE: 5 SEZ. C SIA

SETTORE: ECONOMICO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

SEDE: CORATO

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Carla D'Avella

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof. Luigi Melpignano

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta disomogenea nel profitto e nei comportamenti. Quasi tutti gli alunni sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e dimostrano interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune e superare difficoltà, assumendo un atteggiamento attivo e motivato. Un esiguo gruppo si è impegnato con costanza, questi alunni sono motivati, partecipativi e hanno dimostrato abilità notevoli. Un secondo gruppo ha raggiunto solo gli obiettivi minimi disciplinari, anche se dotati e avrebbero potuto mettere in atto maggiore impegno e motivazione per raggiungere il loro pieno potenziale. Alcuni alunni hanno accumulato un cospicuo numero di assenze che ha inficiato in parte, il loro rendimento scolastico.

Gli studenti hanno cominciato il quinto anno approfondendo il pensiero e le opere di Giacomo Leopardi.

Il programma di studio ha subito rallentamenti a causa di interruzioni delle attività didattiche dovute alla partecipazione a manifestazioni, eventi ed attività di orientamento predisposte dall'Istituzione Scolastica. La quasi totalità degli studenti ha, inoltre, aderito ad un progetto PCTO all'estero, Praga, che ha bloccato per quindici giorni di aprile, subito dopo le vacanze pasquali, lo svolgimento regolare delle attività didattiche.

Lo studio relativo all'ermetismo ed accenni alla letteratura contemporanea, sarà svolto in quest'ultima parte dell'anno scolastico.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	IL ROMANTICISMO IN ITALIA E GIACOMO LEOPARDI	<ul style="list-style-type: none">- Romanticismo e realismo in Europa e in Italia- GIACOMO LEOPARDI: vita, pensiero e opere con lettura, analisi, commento di passi scelti- L'Infinito- A Silvia
2	IL DIFFICILE PASSAGGIO DALL'800 AL '900: INNOVAZIONI, QUESTIONI SOCIALI, PROBLEMI, ESPRESSIONI ARTISTICO-LETTERARIE.	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti caratterizzanti la storia quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti (Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria

3	<p align="center">LA LETTERATURA ITALIANA FRA TRADIZIONE E MODERNITÀ: LA PROSA. VERGA, D'ANNUNZIO, SVEVO, PIRANDELLO, CALVINO, PASOLINI, MORANTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scapigliatura - Verismo; - Verga: prefazione all'amante di Gramigna - Rosso Malpelo - La roba - Naturalismo; - Positivismo; - Verga: vita e opere - Decadentismo - La novellistica italiana e il racconto del '900; - Futurismo: il manifesto di Marinetti - Pirandello: Ciaula scopre la lunedì La Patente - Il romanzo psicologico - Svevo: La coscienza di Zeno: brani scelti
4	<p align="center">LA LETTERATURA ITALIANA FRA TRADIZIONE E MODERNITÀ: LA POESIA PASCOLI, D'ANNUNZIO, UNGARETTI, MONTALE, PASOLINI, MERINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Decadentismo; - Pascoli: Lavandare, Temporale - D'Annunzio: La pioggia nel Pineto - Superomismo; - Estetismo; - Ermetismo; - Teatro; - Avanguardie;
5	<p align="center">LA LINGUA NELLE DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. - Struttura di una lettera formale ed informale - Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.

METODOLOGIE

- lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- tutoring* tra pari
- problem solving*
- didattica laboratoriale

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- codici
- dizionari
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi

- sitografia dedicata: Mondadori HUB Scuola, Enciclopedia Treccani online, Raiplay

SPAZI

- aula
- biblioteca
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 4	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: /
Num. 2° quadrimestre: 3	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: /
Tipologie: <input type="checkbox"/> strutturate <input type="checkbox"/> semi-strutturate	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali	Tipologie: /

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

X Sostegno *in itinere*

X Sportello didattico in orario curricolare (DS-C)

X Corso di sostegno all'apprendimento in orario extracurricolare (DS-EC)

X Studio autonomo assistito

Corato, 11/05/2026

Prof.ssa Marina Mazzilli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a C SIA ha seguito un percorso didattico quinquennale di Lingua inglese, caratterizzato, nel triennio, dalla continuità del docente. Il numero ristretto degli studenti ha consentito di mantenere ritmi di lavoro adeguati e costanti, senza rallentamenti significativi fino al quarto anno. Nell'anno in corso, le numerose attività formative, sia curricolari sia extracurricolari, hanno determinato una flessione dei ritmi iniziali, senza tuttavia comportare una riduzione dei contenuti programmati.

Nel corso degli anni, l'interesse degli studenti si è mantenuto complessivamente sufficiente, pur evidenziando una diminuzione nell'anno in corso, accompagnata da uno studio individuale non sempre efficace. La frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, regolare.

La programmazione disciplinare è stata comunque svolta nel rispetto dei contenuti previsti. In generale, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello base nelle competenze in uscita, mentre un gruppo più ristretto si distingue per il conseguimento di un livello intermedio.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	TRAINING FOR INVALSI	Simulazioni dei test Invalsi nelle due abilità di reading e listening
2	BANKING AND FINANCE	<ul style="list-style-type: none">• The Banking System;• Types of banks• Types of cards• Central Banks• Banking Services• Digital Banking• The Stock Exchange
3	MARKETING AND ADVERTISING	<ul style="list-style-type: none">• The marketing concept• The Marketing plan and process• Marketing research: primary and secondary research• Marketing strategy• Marketing mix and the 4 Ps• Product life cycle• Advertising strategies• Features of advertising• Media used in advertising• Digital advertising

4	THE 20TH CENTURY AND THE RISE OF THE EU	<ul style="list-style-type: none"> • The main EU Institutions • Key events leading to EU • The European union: history and composition • The main treaties • The ECB • The symbols of the Eu • Brexit and article 50 • Current issues
5	A GLOBAL WORLD	<ul style="list-style-type: none"> • The evolution of globalisation • Aspects of globalisation • Advantages and disadvantages of globalisation • Global trade and multinationals • A digital revolution • Global Challenges: 2030 Agenda

METODOLOGIE

- lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- tutoring* tra pari
- problem solving*
- didattica laboratoriale
- ricerca-azione
- altro (specificare: ...)

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- eserciziari
- codici
- dizionari
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi
- software* di settore: ...
- sitografia dedicata: ...
- strumentazioni di settore (specificare: ...)

- altro (specificare: ...)

SPAZI

- aula
- laboratorio
- palestra
- biblioteca
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico
- altro (specificare: ...)

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: /
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: /
Tipologie: <input type="checkbox"/> strutturate <input checked="" type="checkbox"/> semi-strutturate <input checked="" type="checkbox"/> altro: composizione scritta	Tipologie: <input checked="" type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> colloqui di gruppo <input type="checkbox"/> altro: ...	Tipologie: <input type="checkbox"/> attività di laboratorio <input type="checkbox"/> attività sportive <input type="checkbox"/> altro: ...

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- Sostegno *in itinere*
- Sportello didattico in orario curricolare (DS-C)
- Corso di sostegno all'apprendimento in orario extracurricolare (DS-EC)
- Studio autonomo assistito
- Altro (specificare: ...)

Corato, 11/05/2026

Prof.ssa Maria Cianciaruso

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta disomogenea nel profitto e nei comportamenti. Quasi tutti gli alunni sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e dimostrano interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune e superare difficoltà, assumendo un atteggiamento attivo. Un esiguo gruppo si è impegnato con costanza, questi alunni sono motivati, partecipativi e hanno dimostrato abilità notevoli. Un secondo gruppo ha raggiunto solo gli obiettivi minimi disciplinari, anche se dotati e avrebbero potuto mettere in atto maggiore impegno e motivazione per raggiungere il loro pieno potenziale. Alcuni alunni hanno accumulato un cospicuo numero di assenze che ha inficiato in parte, il loro rendimento scolastico.

Gli studenti hanno cominciato il quinto anno approfondendo il pensiero e le opere di Giacomo Leopardi.

Il programma di studio ha subito rallentamenti a causa di interruzioni delle attività didattiche dovute alla partecipazione a manifestazioni, eventi ed attività di orientamento predisposte dall’Istituzione Scolastica. La quasi totalità degli studenti ha, inoltre, aderito ad un progetto PCTO all’estero, Praga, che ha bloccato per quindici giorni di aprile, subito dopo le vacanze pasquali, lo svolgimento regolare delle attività didattiche.

Lo studio relativo al secondo dopoguerra ed alla storia contemporanea in cenni, sarà svolto in quest’ultima parte dell’anno scolastico.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	L’ITALIA E IL MONDO TRA FINE ‘800 E INIZI ‘900: POLITICA, SOCIETÀ, ECONOMIA E CULTURA.	<ul style="list-style-type: none"> - Il Risorgimento Italiano - Le guerre d’Indipendenza - La spedizione dei Mille - L’Unità d’Italia - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione; - Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo;
2	IL MONDO IN GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Prima guerra mondiale; - Rivoluzione russa - Primo dopoguerra; - Seconda guerra mondiale;

3	LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO TRA GLI ANNI '50 E '70	<ul style="list-style-type: none"> - Secondo dopoguerra - Il boom economico
4	IL MONDO CONTEMPORANEO	<ul style="list-style-type: none"> - La storia contemporanea in Italia e all'estero; - Dalla guerra Fredda ai giorni nostri.

METODOLOGIE

- lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- tutoring* tra pari
- problem solving*
- didattica laboratoriale

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi
- sitografia dedicata: Mondadori HUB Scuola, Enciclopedia Treccani online, Raiplay

SPAZI

- aula
- biblioteca
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: /	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: /
Num. 2° quadrimestre: /	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: /
Tipologie: /	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali	Tipologie: /

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- X Sostegno *in itinere*
- X Sportello didattico in orario curricolare (DS-C)
- X Corso di sostegno all'apprendimento in orario extracurricolare (DS-EC)
- X Studio autonomo assistito

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez. C, per quanto riguarda la disciplina della matematica, presenta nel corso del triennio una discontinuità didattica per l'avvicendamento di un diverso docente in ogni anno scolastico; non si segnalano interruzioni o cambi di titolarità durante l'anno scolastico in corso. Questo avvicendamento ha inevitabilmente condizionato la stabilità metodologica e la linearità del percorso di apprendimento.

La maggior parte dei discenti ha evidenziato lacune pregresse e conoscenze frammentarie; questo ha comportato interventi di recupero mediante attività di semplificazioni e ripasso non solo nella fase iniziale ma anche in itinere.

La classe ha mostrato una diversificazione nelle attitudini, con una partecipazione attiva e interessata confinata a una parte limitata degli studenti che si sono distinti per autonomia, capacità di analisi e di problem solving apprezzabili; la parte maggioritaria, invece, ha manifestato scarso interesse e un approccio superficiale e incostante allo studio della disciplina. Da sottolineare, inoltre, un progressivo disinteresse per la disciplina nel secondo quadrimestre a partire dal momento della conoscenza delle materie oggetto dell'esame di maturità.

Dal punto di vista disciplinare la classe, pur assumendo un atteggiamento sovente vivace, si è distinta per un comportamento rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica; anche il rapporto tra pari e con i docenti è stato caratterizzato da rispetto reciproco. La frequenza non sempre è risultata puntuale per un gruppo ristretto di studenti.

Nel complesso la classe è stata guidata al conseguimento dei risultati di apprendimento previsti in riferimento al PECUP, come la capacità di costruire, descrivere e interpretare modelli matematici per risolvere problemi in contesti scientifici, tecnologici o di vita quotidiana, lo sviluppo del ragionamento deduttivo e induttivo, la capacità di analisi critica, la formulazione di ipotesi e sostenimento delle proprie tesi, una padronanza del linguaggio matematico specifico, la capacità di collegare i saperi matematici con altre discipline.

Il livello di conoscenze e competenze risulta medio-alto solo in pochi casi, discreto per un esiguo gruppo di studenti, globalmente sufficiente nella restante parte. Nonostante vi siano ottime potenzialità in un nutrito gruppo di studenti, la classe si connota mediamente per un livello più che sufficiente di rendimento scolastico.

Il ritmo di lavoro è stato rallentato dalla partecipazione a importanti e pregevoli incontri e progetti per l'orientamento e per attività di FSL, tra cui la FSL all'estero svolta a Praga a cui ha partecipato la quasi totalità della classe, della durata di due settimane nel mese di aprile

L'UdA n.5 programmata per il mese di maggio viene svolta a grandi linee.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none">● Studio di funzione di tipo razionale (intere e fratte) e irrazionale (solo fino alla derivata prima) mediante ricerca sistematica delle sue caratteristiche:

		<ol style="list-style-type: none"> 1) Insieme di definizione 2) Studio del segno 3) Calcolo dei limiti e individuazione degli asintoti 4) Massimi e minimi 5) Flessi 6) Rappresentazione grafica
2	DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI	<ul style="list-style-type: none"> ● Geometria analitica ● Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili
3	FUNZIONI IN DUE VARIABILI	<ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di coordinate cartesiane nello spazio ● Dominio di una funzione in due variabili ● Linee di livello ● Derivate parziali ● Teorema di Schwarz ● Ricerca di punti di massimo e minimo liberi con linee di livello e con l'hessiano ● Ricerca di massimi e minimi vincolati di funzioni
4	APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> ● La funzione di domanda ● L'elasticità della domanda ● La legge dell'offerta ● Equilibrio tra domanda ed offerta ● Costi di produzione: il costo medio e il costo marginale ● La funzione del ricavo: ricavo totale e ricavo marginale ● Massimo profitto di una impresa
5	RICERCA OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ● Finalità, metodo e cenni storici ● Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati (ricerca dell'ottimo)

METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione partecipata
- apprendimento cooperativo
- tutoring tra pari
- problem solving
- didattica laboratoriale
- ricerca-azione
- esercitazione individuale

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- eserciziari
- fotocopie/dispense

- digital board*

SPAZI

- aula
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 3	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: /
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: /
Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> ● strutturate ● semi-strutturate ● esercizi 	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> ● colloqui individuali ● colloqui di gruppo 	//

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- Sostegno in itinere*
- Sportello didattico in orario curricolare (DS-C)
- Studio autonomo assistito

Corato, 11/05/2026

Prof.ssa Luisa Leo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C-SIA ha presentato continuità didattica nella disciplina di Informatica per l'intero triennio. Durante quest'ultimo anno scolastico l'impegno e la partecipazione verso le attività didattiche proposte non sempre si sono rivelati positivi per tutti. Alcuni studenti più motivati hanno partecipato in modo attivo e costante al dialogo educativo, dimostrando adeguato interesse nei confronti della disciplina. Altri studenti sono stati più superficiali, hanno seguito le attività didattiche con modesto impegno e partecipando in modo discontinuo al dialogo educativo. La frequenza è stata regolare per quasi tutti gli studenti.

Con riferimento al PECUP il livello di preparazione della classe risulta nel complesso soddisfacente. Le attività di laboratorio di Informatica sono state svolte in compresenza con la prof.ssa Nunzia Mongelli e hanno sempre costituito un completamento della programmazione teorica della disciplina.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	ANALISI DI UN SISTEMA INFORMATICO	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di sistemi reali • Tecniche di modellazione dei dati a livello concettuale • Modello E/R: entità, attributi, associazioni
2	PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO IMPLEMENTAZIONE DI UNA DB REMOTA	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti fondamentali del modello relazionale • Modello logico e regole di derivazione da E/R • Operazioni relazionali: selezione, proiezione, congiunzione • Processi di normalizzazione di relazioni • Integrità referenziale • Creazione e gestione di un database con linguaggio SQL tramite Access e MySQL • Comandi DDL e DML • Interrogazioni a database con query SQL • Funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti • Condizioni sui raggruppamenti e condizioni di ricerca • Progettazione di applicazioni lato server con linguaggio PHP • Realizzazione di applicazioni web client/server in ambiente integrato MySQL e PHP per la gestione di database relazionali
3	RETI DI CALCOLATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Reti di computer e azienda • Tecnologia trasmissiva e scala dimensionale • Reti peer to peer e reti client/server

		<ul style="list-style-type: none"> • Modello architetturale ISO/OSI e tecniche di incapsulamento e decapsulamento • Funzioni dei livelli nel modello ISO/OSI • Mezzi trasmissivi • Tecniche di commutazione (circuito, pacchetto) • Switch e router • Architettura TCP/IP e protocolli • Rete ethernet e protocollo CSMA/CD • Indirizzi IP e subnet mask • Corrispondenza IP numerici e nomi logici (DNS)
4	CRITTOGRAFIA E METODI DI TRASMISSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti della sicurezza di un sistema informatico • Crittografia: simmetrica e asimmetrica • Firma digitale
5	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi ERP e tecnologia client/server • Modulo CRM

METODOLOGIE

- lezione frontale
- apprendimento cooperativo
- problem solving*
- didattica laboratoriale
- analisi di casi
- discussione
- esercitazione individuale e/o di gruppo
- condivisione di materiali di studio attraverso la classe virtuale di Google Classroom e Google Drive

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- digital board*
- PC/notebook*
- software* di settore:
 - editor per la produzione delle pagine web statiche e dinamiche
 - software per la creazione di modelli UML
 - Access e MySQL
 - pacchetto integrato per sviluppo web client/server (Windows - Apache - MySQL - PHP)
- appunti e schemi

SPAZI

- aula
- laboratorio di informatica
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 1
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 1
Tipologie: <input type="checkbox"/> casi di studio <input type="checkbox"/> risoluzione di esercizi e problemi	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> colloqui di gruppo	Tipologie: <input type="checkbox"/> attività di laboratorio

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- Sostegno *in itinere*
- Sportello didattico in orario curricolare (DS-C)
- Studio autonomo assistito

Corato, 11/05/2026

**prof.ssa Carla D'Avella
prof.ssa Nunzia Mongelli**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5CSIA alquanto vivace ha mostrato nel complesso un atteggiamento rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica rispettosa nei confronti dei docenti e tra pari. Per alcuni si riscontra un numero di assenze piuttosto significativo. Il gruppo classe si presenta disomogeneo per responsabilità, applicazione allo studio e competenze acquisite: un gruppo di studenti ha sempre mostrato partecipazione e interesse attivi, un buon livello di autonomia, un metodo di studio costante e una buona capacità di elaborare ed organizzare in modo costruttivo i contenuti disciplinari con capacità di ascolto e d'attenzione alquanto adeguate.

Un altro gruppo ha manifestato impegno e interesse generalmente saltuari e discontinui, una modesta motivazione allo studio e non sempre attiva partecipazione alle attività didattiche con tempi brevi di ascolto uniti a difficoltà di concentrazione. Alcuni studenti hanno dimostrato di saper rielaborare con sicurezza i contenuti appresi, operando gli opportuni collegamenti e utilizzando la terminologia specifica delle varie discipline altri, invece, evidenziano qualche incertezza per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti e l'organizzazione di un autonomo metodo di studio uniti a tempi brevi di ascolto con difficoltà di concentrazione. Nel complesso la classe ha raggiunto un sufficiente livello di padronanza degli apprendimenti. Per qualcuno emergono difficoltà a livello espositivo e organizzativo. La maggior parte degli studenti ha partecipato al dialogo educativo con un certo impegno anche se non sempre adeguato risulta il senso di responsabilità nei confronti degli adempimenti scolastici. L'impegno nelle attività didattiche risulta adeguato per qualcuno mentre per altri risulta superficiale con tendenza facilmente a distrarsi, tempi brevi di ascolto uniti a difficoltà di concentrazione. Nel complesso il gruppo classe ha in generale migliorato sia le competenze linguistico-espressive e argomentative, sia le capacità analitico-sintetiche e critico-valutative. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e interesse; vi è stato interesse per le lezioni dialogate e le discussioni.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo UdA	Contenuti trattati
1	<i>LE IMPRESE INDUSTRIALI</i>	Gli aspetti strutturali e gestionali Le scelte aziendali e le aree della gestione Le scritture tipiche
2	IL BILANCIO D'ESERCIZIO	Le forme di bilancio I principi contabili nazionali ed internazionali La rendicontazione sociale ed ambientale
3	L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI	Le fasi La riclassificazione dello S.P. e C.E. Il coordinamento degli indici
4	LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL BUDGET ECONOMICO	La gestione strategica d'impresa La formulazione delle strategie I piani aziendali e le politiche di marketing

		i vari tipi di budget L'analisi degli scostamenti.
5	LA TASSAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA	Il reddito fiscale d'impresa Le variazioni fiscali L'IRAP e l'IRES e il calcolo delle imposte.
6	I COSTI E LA CONTABILITÀ ANALITICA	Il controllo dei costi La classificazione Le varie metodologie di calcolo La <i>break-even analysis</i>
7	IL BILANCIO CON DATI A SCELTA	Individuazione ed analisi dei vincoli Redazione dello S.P. e C.E. riclassificati Redazione dello S.P. e C.E. per macroclassi Redazione dello S.P. e C.E. civilistici

METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione partecipata
- discussione
- analisi di casi
- apprendimento cooperativo
- peer tutoring*
- problem solving*
- Trasmissione di materiali di studio e link attraverso piattaforma G-SUITE per studio, approfondimento, confronto, discussione. Si è proceduto alla lettura del libro di testo per abituare gli allievi alla lettura, comprensione, approfondimento dei contenuti, selezione e rilevanza dei nuclei fondanti degli argomenti. Si è cercato di promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e tra le discipline.

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- codici
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi
- appunti dettati

SPAZI

- aula
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: 3	Num. 2° quadrimestre: 2
Nessuna	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> colloqui individuali<input type="checkbox"/> colloqui di gruppo<input type="checkbox"/> partecipazione attiva con interventi pertinenti e risposte significative ed esposizione analitico- sintetica e chiarimenti sollecitati dall'insegnante<input type="checkbox"/> Lettura e comprensione di articoli di giornale, documenti, testi di approfondimento e di materiale fornito dal docente.

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*

Corato, 11/05/2026

Prof. Vito Lapertosa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5CSIA alquanto vivace ha mostrato nel complesso un atteggiamento rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica rispettosa nei confronti dei docenti e tra pari. Per alcuni si riscontra un numero di assenze piuttosto significativo. Il gruppo classe si presenta disomogeneo per responsabilità, applicazione allo studio e competenze acquisite: un gruppo di studenti ha sempre mostrato partecipazione e interesse attivi, un buon livello di autonomia, un metodo di studio costante e una buona capacità di elaborare ed organizzare in modo costruttivo i contenuti disciplinari con capacità di ascolto e d'attenzione alquanto adeguate.

Un altro gruppo ha manifestato impegno e interesse generalmente saltuari e discontinui, una modesta motivazione allo studio e non sempre attiva partecipazione alle attività didattiche con tempi brevi di ascolto uniti a difficoltà di concentrazione. Alcuni studenti hanno dimostrato di saper rielaborare con sicurezza i contenuti appresi, operando gli opportuni collegamenti e utilizzando la terminologia specifica delle varie discipline altri, invece, evidenziano qualche incertezza per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti e l'organizzazione di un autonomo metodo di studio uniti a tempi brevi di ascolto con difficoltà di concentrazione. Nel complesso la classe ha raggiunto un sufficiente livello di padronanza degli apprendimenti. Per qualcuno emergono difficoltà a livello espositivo e organizzativo. La maggior parte degli studenti ha partecipato al dialogo educativo con un certo impegno anche se non sempre adeguato risulta il senso di responsabilità nei confronti degli adempimenti scolastici. L'impegno nelle attività didattiche risulta adeguato per qualcuno mentre per altri risulta superficiale con tendenza facilmente a distrarsi, tempi brevi di ascolto uniti a difficoltà di concentrazione. Nel complesso il gruppo classe ha in generale migliorato sia le competenze linguistico-espressive e argomentative, sia le capacità analitico-sintetiche e critico-valutative. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e interesse; vi è stato interesse per le lezioni dialogate e le discussioni.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	LO STATO E L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE	Lo Stato e la Costituzione Le diverse forme di Stato e di governo La Costituzione e i cittadini Lo Stato e gli Stati Il diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale La struttura, gli organi e le competenze dell'ONU L'Unione Europea- le origini dell'UE: il mito Europa-l'isola di Ventotene- Il Manifesto di Ventotene- L'idea di Europa unita nel corso dei secoli-L'integrazione europea- La Carta di Nizza-il Trattato di Lisbona-La Brexit Le conseguenze della Brexit sulle Istituzioni Comunitarie L'Unione Europea: le istituzioni comunitarie e le fonti del

		<p>diritto comunitario</p> <p>L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento</p> <p>La condizione giuridica dei membri del Parlamento</p> <p>La Legge Costituzionale n.1 del 19 ottobre 2020- Riduzione del numero dei parlamentari</p> <p>La funzione legislativa ordinaria e costituzionale</p> <p>Il Presidente della Repubblica L'elezione e la carica del Capo dello Stato</p> <p>Le prerogative e le responsabilità del Presidente della Repubblica</p> <p>Gli atti del presidente della Repubblica</p> <p>Gli istituti di democrazia diretta: il referendum-</p> <p>Il Governo</p> <p>La formazione e la crisi di Governo</p> <p>La funzione normativa del Governo</p> <p>La Magistratura e la Corte Costituzionale</p> <p>Il Referendum Costituzionale sulla riforma della magistratura</p> <p>La Corte Costituzionale come organo garante della Costituzione</p> <p>Le funzioni della Corte Costituzionale</p>
2	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<p>L'attività e l'organizzazione amministrativa.</p> <p>L'amministrazione indiretta: nozione e caratteri distintivi</p> <p>Le Regioni</p> <p>Le potestà delle Regioni</p> <p>Le elezioni amministrative</p> <p>Gli enti locali: Città Metropolitane- I Comuni</p>
3	L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	<p>L'attività amministrativa- appunti</p> <p>Principi dell'attività amministrativa- appunti</p> <p>Il procedimento amministrativo- appunti</p>

METODOLOGIE

- lezione frontale
- Lezione Partecipata
- discussione
- analisi di casi
- apprendimento cooperativo
- peer tutoring*
- problem solving*
- Trasmissione di materiali di studio e link attraverso piattaforma G-SUITE per studio, approfondimento, confronto, discussione. Si è proceduto alla lettura del libro di testo per abituare gli allievi alla lettura, comprensione, essenzializzazione dei contenuti, selezione e rilevanza dei nuclei fondanti degli argomenti. Si è cercato di promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e tra le discipline.

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- codici
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi
- appunti dettati

SPAZI

- aula
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre:	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: ...
Num. 2° quadrimestre:	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: ...
Nessuna	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> colloqui individuali<input type="checkbox"/> colloqui di gruppo<input type="checkbox"/> partecipazione attiva con interventi pertinenti e risposte significative ed esposizione analitico-sintetica e chiarimenti sollecitati dall'insegnante<input type="checkbox"/> Lettura e comprensione di articoli di giornale, documenti, testi di approfondimento e di materiale fornito dal docente.	Nessuna

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- Sostegno in itinere*

Corato, 11/05/2026

Prof.ssa Tania Sciscioli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5CSIA alquanto vivace ha mostrato nel complesso un atteggiamento rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica rispettosa nei confronti dei docenti e tra pari. Per alcuni si riscontra un numero di assenze piuttosto significativo. Il gruppo classe si presenta disomogeneo per responsabilità, applicazione allo studio e competenze acquisite: un gruppo di studenti ha sempre mostrato partecipazione e interesse attivi, un buon livello di autonomia, un metodo di studio costante e una buona capacità di elaborare ed organizzare in modo costruttivo i contenuti disciplinari con capacità di ascolto e d'attenzione alquanto adeguate.

Un altro gruppo ha manifestato impegno e interesse generalmente saltuari e discontinui, una modesta motivazione allo studio e non sempre attiva partecipazione alle attività didattiche con tempi brevi di ascolto uniti a difficoltà di concentrazione. Alcuni studenti hanno dimostrato di saper rielaborare con sicurezza i contenuti appresi, operando gli opportuni collegamenti e utilizzando la terminologia specifica delle varie discipline altri, invece, evidenziano qualche incertezza per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti e l'organizzazione di un autonomo metodo di studio uniti a tempi brevi di ascolto con difficoltà di concentrazione. Nel complesso la classe ha raggiunto un sufficiente livello di padronanza degli apprendimenti. Per qualcuno emergono difficoltà a livello espositivo e organizzativo. La maggior parte degli studenti ha partecipato al dialogo educativo con un certo impegno anche se non sempre adeguato risulta il senso di responsabilità nei confronti degli adempimenti scolastici. L'impegno nelle attività didattiche risulta adeguato per qualcuno mentre per altri risulta superficiale con tendenza facilmente a distrarsi, tempi brevi di ascolto uniti a difficoltà di concentrazione. Nel complesso il gruppo classe ha in generale migliorato sia le competenze linguistico-espressive e argomentative, sia le capacità analitico-sintetiche e critico-valutative. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e interesse; vi è stato interesse per le lezioni dialogate e le discussioni.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo UdA	Contenuti trattati
1	STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA	Economia pubblica e politica economica Gli strumenti della politica economica La funzione di allocazione delle risorse Redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo Politica economica nazionale e integrazione Europea La Next Generation EU - Il Recovery Fund: significato e valore-II PNRR-II MES -
2	LA FINANZA PUBBLICA	La spesa pubblica Le entrate pubbliche La finanza locale e il federalismo fiscale La finanza della protezione sociale

3	IL BILANCIO	Funzione e struttura del bilancio pubblico La manovra di bilancio I bilanci delle regioni e degli enti locali L'equilibrio dei conti pubblici
4	L'IMPOSIZIONE FISCALE E SISTEMA TRIBUTARIO	Le imposte e il sistema tributario. L'equità dell'imposizione La certezza e semplicità dell'imposizione Gli effetti economici dell'imposizione
5	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	Struttura del sistema tributario italiano- cenni

METODOLOGIE

- lezione frontale
- Lezione Partecipata
- discussione
- analisi di casi
- apprendimento cooperativo
- peer tutoring*
- problem solving*
- Trasmissione di materiali di studio e link attraverso piattaforma G-SUITE per studio, approfondimento, confronto, discussione. Si è proceduto alla lettura del libro di testo per abituare gli allievi alla lettura, comprensione, essenzializzazione dei contenuti, selezione e rilevanza dei nuclei fondanti degli argomenti. Si è cercato di promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e tra le discipline.

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- codici
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi
- appunti dettati

SPAZI

- aula
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre:	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: ...
Num. 2° quadrimestre:	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: ...
Nessuna	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> colloqui di gruppo <input type="checkbox"/> partecipazione attiva con interventi pertinenti e risposte significative ed esposizione analitico-sintetica e chiarimenti sollecitati dall'insegnante <input type="checkbox"/> Lettura e comprensione di articoli di giornale, documenti, testi di approfondimento e di materiale fornito dal docente.	Nessuna

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- Sostegno *in itinere*

Corato, 11/05/2026

Prof.ssa Tania Sciscioli

A.S. 2025/2026
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: PROF. MASSIMO SCARINGELLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre dimostrata corretta e disponibile al processo educativo-formativo, raggiungendo ottimi risultati.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO UDA	CONTENUTI TRATTATI
1	CORPO E MOVIMENTO	CORPO UMANO
2	SALUTE, BENESSERE AMBIENTE, SICUREZZA E PREVENZIONE	CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI
3	SPORT REGOLE E FAIR PLAY	SPORT DI GRUPPO E INDIVIDUALI

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche più comunemente adottate sono state le seguenti:

1. Lezioni frontali esplicative;
2. Momenti collettivi in forma discorsiva;
3. Lavori di gruppo.

MATERIALI E STRUMENTI

libri di testo

SPAZI

aula

palestra

piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)

registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: ...	Num. 2° quadrimestre: ...
Num. 2° quadrimestre: ...	Num. 2° quadrimestre: ...
Tipologie: <ul style="list-style-type: none">• colloqui individuali	Tipologie: <ul style="list-style-type: none">• prove atletiche/sportive

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

Nessuno

Corato, 11/05/2026

Prof. Massimo Scaringella

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C SIA ha da subito instaurato un rapporto socievole con la docente data la vivacità di alcuni di essi. Per quanto riguarda la programmazione curricolare ho cercato, attraverso lo sviluppo dei temi affrontati, di rendere gli alunni consapevoli nei confronti della vita come valore che va tutelato e difeso. Durante l'anno scolastico i discenti hanno interagito con le problematiche proposte dall'insegnante in modo poco collaborativo e partecipe. L'impegno e la partecipazione hanno portato alcuni di loro ad un ottimo livello di preparazione educativo, culturale e professionale.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	ETICA SOCIALE	<p>Conoscere il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i diritti fondamentali.</p> <p>Conoscere la concezione cristiano-cattolica in merito alle scelte della vita</p> <p>Conoscere il pensiero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale ed economico.</p>
2	ETICA FAMILIARE E BIOETICA	<p>Conoscenza dei principi dell'etica cattolica e della loro rilevanza per le questioni bioetiche.</p> <p>Familiarità con la dottrina cattolica sulla dignità umana, la sacralità della vita e le sfide etiche correlate.</p> <p>Comprendere l'etica cattolica riguardante la procreazione umana, compresi i temi della fecondazione assistita, della diagnosi pre-impianto (PGD) e della clonazione.</p> <p>Consapevolezza delle implicazioni sociali delle questioni bioetiche e del ruolo dei cristiani nella promozione di una bioetica rispettosa della dignità umana.</p>
3	LA CHIESA E LE PROBLEMATICHE DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA	<p>Conoscenza della dottrina cattolica sulla dignità umana, i diritti umani, la giustizia sociale, la famiglia, la bioetica e l'ecologia.</p> <p>Familiarità con le sfide del mondo moderno, come la povertà, l'ingiustizia economica, le questioni familiari complesse, la bioetica e l'ecologia.</p> <p>Familiarità con le risposte della Chiesa alle sfide del mondo moderno e la loro base teologica.</p>

4	L'ETICA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	<p>Conoscenza dei documenti della Chiesa Cattolica che riguardano l'etica della comunicazione sociale, come le encicliche o le dichiarazioni.</p> <p>Conoscenza dei principi etici fondamentali della comunicazione sociale secondo l'insegnamento della Chiesa Cattolica.</p> <p>Conoscenza delle strategie per progettare e implementare una campagna di comunicazione cattolica etica basata sui principi cattolici.</p> <p>Conoscenza delle strategie per progettare e implementare una campagna di comunicazione cattolica etica basata sui principi cattolici.</p>
----------	----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIE

- lezione frontale
- discussione
- analisi di casi
- apprendimento cooperativo
- didattica laboratoriale
- ricerca-azione

MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- sussidi audiovisivi
- strumentazioni di settore (BIBBIA, COMPENDIO DELLA CHIESA CATTOLICA, ENCICLICHE)

SPAZI

- aula
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

PROVE DI VERIFICA

PROVE ORALI	
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: colloqui individuali, colloqui di gruppo, conversazione guidata	

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

Sostegno *in itinere*